

INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INIZIATIVA:

"PROMOZIONE VERSO IL MERCATO BRASILIANO, IN ACCOMPAGNAMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN OCCASIONE DELLA RASSEGNA MOMENTO ITALIA BRASILE 2011-2012"

ART. 1

Contesto, obiettivi, finalità e oggetto del Invito

1. Il Brasile ricopre oggi un ruolo rilevante nell'economia mondiale, rafforzato dal mantenimento di una forte crescita pur in un periodo di crisi economica globale. La Regione Emilia-Romagna ha individuato i seguenti Stati brasiliani come prioritari per la propria azione promozionale: San Paolo, Paraná, Pernambuco.

2. Da ottobre 2011 a giugno 2012 si terrà in Brasile una manifestazione promozionale del Made in Italy denominata "Momento Italia Brasile 2011-2012", coordinata dal Governo italiano, a cui partecipano i Ministeri Affari Esteri e Sviluppo economico, l'Ambasciata italiana in Brasilia, le Regioni italiane aderenti, il Sistema camerale, che ha per obiettivo lo sviluppo delle relazioni bilaterali tra i due paesi in ambito economico, scientifico e culturale.

3. Con il presente Invito si promuove la partecipazione delle imprese dell'Emilia-Romagna ad una iniziativa straordinaria di promozione delle principali filiere produttive regionali nell'ambito della rassegna "Momento Italia Brasile 2011-2012".

4. Questa iniziativa ha natura esclusivamente promozionale e sarà coordinata dalla Regione Emilia-Romagna che si potrà avvalere di una società di consulenza identificata tramite bando di gara.

5. Questa iniziativa si raccorda con l'insieme delle azioni di sostegno poste in essere dalla Regione Emilia-Romagna a favore delle PMI, integrando gli strumenti già utilizzati, quali il Programma per la promozione dell'export e dell'internazionalizzazione delle imprese (Misura 5.1 del Programma Triennale per le Attività Produttive 2003-2005), la legge n. 83/1989, a favore dei consorzi export (Misura 5.2 C), i bandi, rivolti alle associazioni temporanee d'impresa e alle reti (Misura 5.2 D).

6. L'invito:

- a) elenca i soggetti che possono aderire all'iniziativa, stabilendo quali siano le azioni ammissibili e le modalità di partecipazione alla realizzazione delle stesse;
- b) stabilisce come presentare la manifestazione d'interesse, nonché i criteri che il Gruppo di lavoro tecnico, costituito secondo

quanto previsto dal presente Invito, seguirà per la formazione dell'elenco delle imprese aderenti all'iniziativa;

- c) riserva alla Regione Emilia-Romagna il compito di coordinare la partecipazione delle imprese ammesse all'iniziativa succitata, al fine di promuovere e realizzare la partecipazione comune alle azioni promozionali.

7. L'ammissibilità della manifestazione d'interesse non costituisce impegno per la Regione Emilia-Romagna nei confronti dell'impresa partecipante.

ART. 2

Modalità di accesso all'Iniziativa

1. Le imprese possono accedere all'iniziativa, di cui all'allegato A), inviando una manifestazione di interesse, ai sensi dei successivi articoli.

2. Tramite l'invio della manifestazione di interesse le imprese si dichiarano disponibili a partecipare alle azioni indicate nell'ambito della suddetta Iniziativa.

3. La Regione Emilia-Romagna, alla luce delle manifestazioni pervenute, provvederà ad integrare le attività delle imprese aderenti con altre iniziative in calendario in occasione di "Momento Italia Brasile 2011-2012" dandone comunicazione alle stesse.

4. Un'apposita comunicazione del Responsabile del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese confermerà all'impresa beneficiaria le modalità di attuazione del piano di azioni la cui accettazione renderà efficace l'ammissione all'iniziativa suindicata.

ART. 3

Soggetti che possono presentare la manifestazione d'interesse

1. Sono ammesse a partecipare al presente invito le imprese con sede legale in Emilia-Romagna, come indicato dall'atto di iscrizione alla Camera di Commercio.

2. Non sono ammessi a partecipare e sono esclusi dalla selezione(1):

- a) le imprese che versano in situazioni economiche, giuridiche e morali tali da escluderle dalla partecipazione a gare per appalti pubblici;

(1) Ogni impresa partecipante è tenuta a presentare la dichiarazione allegata al presente Invito attestante l'assenza delle cause ostative di seguito indicate.

b) le imprese inserite in aggregazioni imprenditoriali che hanno inoltrato domanda di finanziamento ai sensi del bando per l'attuazione dei programmi di sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo, a favore di iniziative rappresentative di filiera, di promozione, di penetrazione commerciale e di cooperazione industriale - Misura 5.2 D del Programma Triennale per le attività produttive 2003-2005 - anno 2011 e Misura 5.2.D "Reti" 2011.

ART. 4

Costo della partecipazione all'Iniziativa

1. L'ammissione all'Iniziativa consente alle imprese di accedere agli eventi della medesima iniziativa a titolo gratuito.
2. Ogni eventuale costo aggiuntivo (quale, a titolo di esempio, i costi di viaggio e soggiorno di personale dell'impresa, spese per materiale promozionale aziendale, assicurazioni e trasporto di materiali e beni dell'impresa) rimane a carico dell'impresa.

ART. 5

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. La manifestazione d'interesse deve essere presentata dal legale rappresentante obbligatoriamente mediante apposita modulistica, allegata al presente invito (Allegati B1, B2, B3), disponibile anche sui siti internet: <http://emiliaromagna.si-impresa.it> , www.sprinter.it.
2. La modulistica deve essere prodotta in originale e può essere corredata da supporti informatici e informativi, se ritenuti utili per la valutazione della manifestazione di interesse.
3. Le imprese che presenteranno manifestazioni di interesse dovranno allegare una relazione (allegato B3) che descriva in dettaglio:
 - attività imprenditoriale, con particolare riferimento all'export e alla strategia di internazionalizzazione;
 - obiettivi e risultati attesi dalla partecipazione all'Iniziativa;
 - caratteristiche del prodotto/servizio possibile oggetto di promozione, con particolare riferimento a eventuali innovazioni tecnologiche;
 - eventuali proposte integrative per la promozione nell'ambito dell'Iniziativa (specificando le eventuali condizioni necessarie per la partecipazione dell'impresa).

ART. 6

Termini di presentazione delle manifestazioni di interesse

1. Le manifestazioni di interesse, corredate della relazione richiesta, dovranno pervenire entro e non oltre il 30/10/2011, in busta chiusa e sigillata sul lembo di chiusura, a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, corriere, o presentazione diretta, al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo - All'Attenzione del Responsabile del Servizio Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - Viale Aldo Moro, 44, 40127 - Bologna.

2. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura:

Non aprire - contiene documenti relativi all'invito per l'Iniziativa "PROMOZIONE VERSO IL MERCATO BRASILIANO, IN ACCOMPAGNAMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN OCCASIONE DELLA RASSEGNA MOMENTO ITALIA BRASILE 2011-2012". Presentazione di manifestazione d'interesse.

3. Per gli invii tramite raccomandata farà fede la data del timbro postale di spedizione.

4. Le manifestazioni di interesse non saranno ammesse alla selezione nei seguenti casi:

- a. ricevimento oltre i termini perentori indicati per la presentazione;
- b. documenti obbligatori richiesti incompleti;
- c. inosservanza delle prescrizioni previste dal presente invito.

ART. 7

Procedura per l'ammissione delle manifestazioni d'interesse

1. All'istruttoria delle manifestazioni d'interesse provvederà un gruppo di lavoro tecnico di valutazione nominato dal Direttore Generale Attività Produttive, Turismo, Commercio.

2. L'istruttoria inizierà il giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse e si concluderà entro 30 giorni dalla scadenza di tale termine. Il termine per la conclusione dell'istruttoria si intende sospeso nel caso di richieste di chiarimenti articolati e complessi da parte della Regione Emilia-Romagna.

3. Il gruppo di lavoro tecnico effettua l'istruttoria delle manifestazioni di interesse verificando e valutando:

- a. la completezza, i contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento e dal presente invito;
- b. la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
- c. i criteri di cui al successivo art. 8, necessari alla formulazione dell'elenco delle imprese ammesse.

ART. 8

Criteri di valutazione e formazione dell'elenco delle imprese ammesse

1. Nel caso il numero di manifestazioni d'interesse sia tale da non poter assicurare la partecipazione di tutte le imprese (massimo 30 imprese ammesse), si formulerà un elenco delle imprese ammesse sulla base del successivo comma 2;

2. Il punteggio massimo è di 100 punti determinati secondo un criterio valutativo, inerente le caratteristiche qualitative delle informazioni contenute nella relazione allegata alla manifestazione d'interesse (Allegato B3), suddivisi come segue:

- a) innovatività del prodotto/servizio da promuovere;
- b) esaustività della presentazione dell'impresa e del prodotto/servizio;
- c) realizzabilità di eventuali proposte integrative.

3. Qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, la Regione Emilia-Romagna, sulla base dell'istruttoria predisposta dal gruppo di lavoro tecnico, con atto del Dirigente competente, provvederà all'approvazione dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse ai benefici del presente invito.

4. Con lo stesso provvedimento, di cui al precedente comma 3, sarà stilato l'elenco delle manifestazioni di interesse non ammesse, comprensiva delle motivazioni di esclusione.

5. Dell'esito della procedura sarà data comunicazione al legale rappresentante dell'impresa richiedente.

ART. 9

Realizzazione delle azioni

1. L'impresa beneficiaria dovrà concordare con la Regione Emilia-Romagna un piano di azioni comuni.

2. Il piano di azioni, di cui al precedente comma 1, sarà confermato con apposita comunicazione del Responsabile del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese di cui all'art. 2, comma 4.

3. La mancata osservanza delle indicazioni contenute nel suddetto piano comporteranno l'esclusione dell'impresa dai benefici del presente invito.

4. Le imprese aderenti si impegnano ad accettare il coordinamento della Regione Emilia-Romagna - Servizio Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle imprese, ad essere inserite nel piano della comunicazione e, per la parte operativa, si avvarranno delle indicazioni fornite dalla società di consulenza incaricata dalla Regione stessa.

5. La Regione Emilia-Romagna si riserva il diritto di apportare variazioni al piano di azioni, anche successivamente alla sua approvazione, dandone adeguata motivazione, in base al mutare delle condizioni di realizzabilità delle azioni medesime.

ART. 10

Controllo e monitoraggio azioni

1. La Regione Emilia-Romagna svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle azioni concordate, anche attraverso sopralluoghi ispettivi.

2. Entro 12 mesi dalla data di chiusura del azioni, la Regione Emilia-Romagna potrà predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei servizi erogati chiedendo le necessarie informazioni alle imprese.

ART. 11

Altre informazioni

Tutte le informazioni concernenti la presente procedura e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo, possono essere richieste al Servizio Sportello per l'Internazionalizzazione delle Imprese mediante invio di una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- masetti@regione.emilia-romagna.it
- info@sprint-er.it

Il responsabile del procedimento è il Dott. Ruben Sacerdoti, Dirigente del Servizio Sportello Regionale per l'internazionalizzazione delle imprese. I dati raccolti saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

**"PROMOZIONE VERSO IL MERCATO BRASILIANO,
IN ACCOMPAGNAMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
IN OCCASIONE DELLA RASSEGNA MOMENTO ITALIA BRASILE 2011-2012"**

**GLI OBIETTIVI DELLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA A MOMENTO
ITALIA-BRASILE 2011-2012**

2.1 Gli obiettivi

Obiettivo principale è quello di dare attuazione al Programma pluriennale del sistema produttivo della Regione Emilia-Romagna verso il Brasile 2011-2013.

Il Programma, che fa seguito ad un'ampia serie di progetti già realizzati dal 2002 e del dimostrato elevatissimo interesse del sistema produttivo regionale, e che è rivolto ad alcune aree strategiche identificate nei paesi a maggiore dinamica internazionale - i BRICST (Brasile, Russia, India, Cina, Sud Africa e Turchia) - , si prefigge di costruire una "Partnership strategica per la crescita" con le istituzioni brasiliane, e di offrire alle imprese un insieme strutturato di occasioni di collaborazione industriale bilaterale.

Il Programma della Regione verso il Brasile, dalle forti connotazioni local-to-local e in una logica win-win, è realizzato sotto gli auspici dell'Ambasciata italiana in Brasile e in stretto coordinamento con ICE San Paolo, vede il Governo regionale impegnato in prima persona in un'azione di diplomazia economica e in affiancamento alle attività imprenditoriali.

La Regione Emilia-Romagna si caratterizza in Italia come una delle Regioni leader dello sviluppo economico. Assieme alla Lombardia guida il paese nella produzione industriale di piccola e media impresa, nell'export, nella ricerca industriale, nella formazione, nella sanità pubblica

I territori identificati sono l'Emilia-Romagna da un lato, e gli Stati del Paraná, San Paolo, Pernambuco dall'altro.

Sarà richiesta un'adesione al programma a tutte le associazioni imprenditoriali regionali, Università, Sistema camerale, le fiere, il sistema della salute regionale, il sistema dell'innovazione e della ricerca coordinato da Aster, il sistema della logistica, ERVET.

I principali settori produttivi da coinvolgere sono i seguenti:

- Manifatturiero, con particolare attenzione alla meccanica agricola e agroindustria (impiantistica alimentare, packaging, catena del freddo), meccanica allargata (macchinari, robotica, automotive, tecnologie per l'edilizia), moda;
- Energie rinnovabili e green economy;
- Salute e benessere (cosmesi, sanità, tecnologie medicali);

Le azioni che proponiamo di intraprendere assieme ai partner brasiliani riguardano:

1. il potenziamento degli scambi bilaterali a livello di istituzioni, associazioni imprenditoriali, banche, centri di ricerca e di innovazione, fiere, imprese da realizzarsi attraverso un programma serrato di incontri, b2b, visite, scambi di delegazioni, scambi di spazi fieristici, attivazione di progetti congiunti, e con ogni altro utile intervento;
2. l'identificazione delle manifestazioni fieristiche internazionali ospitate in Emilia-Romagna per le quali il Brasile dimostrasse interesse ad agire in qualità di Paese d'Onore;
3. lo studio di fattibilità della costituzione di centri servizi alle imprese nei rispettivi territori che fungano da presidio per le imprese, stimolatori di business, centri servizi post-vendita;
4. l'identificazione di linee di collaborazione fra i sistemi universitari dei due territori;
5. l'identificazione di linee di cooperazione e trasferimento tecnologico fra i sistemi sanitari;
6. l'organizzazione di momenti di collaborazione nel settore della moda, con particolare attenzione ai grandi brand tramite inviti ad eventi congiunti;
7. realizzazione di eventi culturali e artistici.

2.2 Partner brasiliani da coinvolgere:

- **SEBRAE** (agenzia nazionale di sviluppo di PMI) per sviluppo della collaborazione commerciale e industriale tra PMI
- **FIESP** (Federazione industriali di San Paolo) per sviluppo della collaborazione commerciale e industriale tra PMI
- **FIEPE** (Federazione industriali del Pernambuco) per sviluppo della collaborazione commerciale e industriale tra PMI
- **CNI** (Confindustria brasiliana) per sviluppo della collaborazione commerciale e industriale tra PMI
- Associazioni di settore locali - **ABAG** (associazione brasiliana dell'agroindustria), **ABIMAQ** (associazione brasiliana dell'industria dei macchinari), **ANDA** (associazione nazionale dei fertilizzanti), **SRB** (società rurale brasiliana) per riduzione dei dazi doganali e/o incentivi per l'importazione di prodotti Made in Italy
- **Stato del Pernambuco** per incentivi fiscali per insediamenti produttivi aziende italiane
- **Stato del Paraná** per possibili collaborazioni industriali e imprenditoriali in modo particolare con l'area di Curitiba (es. rifacimento del mercato ortofrutticolo locale)
- **Università dello Stato di San Paolo e Pernambuco** per scambio di ricercatori e studenti in aree che favoriscano il rafforzamento delle cooperazioni aziendali e industriali
- **Fondazione Fibra** (Fondazione Culturale Italo Brasiliana tra Università di Bologna e Ambasciata del Brasile)

2.3 Le opportunità per il sistema economico regionale

La quota di mercato delle esportazioni italiane in Brasile è cresciuta dopo la crisi internazionale, passando dal 2,9% nel 2009 al 4,3% durante lo scorso anno per un valore complessivo nel 2010 che sfiora i 4 miliardi di Euro. Nello stesso periodo le esportazioni brasiliane verso l'Italia si sono attestate su una percentuale del 3,1% rispetto al dato nazionale per un valore di poco superiore ai 3 miliardi di Euro.

Per la Regione Emilia-Romagna il Brasile rappresenta circa l'1,5% in valore delle merci esportate nel Mondo (604 milioni di Euro nel 2010). Una piccola quota ma in forte crescita (+69% sul dato 2009) e con ampissimi margini di ulteriore sviluppo. Tra gli Stati brasiliani tradizionalmente più importanti per il nostro Paese vi sono quelli della regione Sud (Rio Grande do Sul, Santa Catarina e Paraná), cui siamo fortemente legati sia sul piano economico, per l'avanzato grado di sviluppo industriale della zona, sia sul piano culturale, per l'alta percentuale di abitanti di origine italiana che la abitano.

Con la precoce uscita dell'economia brasiliana dalla fase di recessione globale, si aprono importanti opportunità per le imprese regionali interessate all'esportazione e riprova ne è stata il recupero della quota di mercato nazionale durante il 2010, un andamento che con il riproporsi di un ciclo economico espansivo potrebbe proseguire ulteriormente. I settori più significativi in termini di penetrazione commerciale italiana nel mercato brasiliano continuano ad essere quelli della meccanica e delle attrezzature industriali. Tradizionalmente si tratta di tutte le varie tipologie di macchinari per l'industria manifatturiera leggera, in cui il nostro Paese è riconosciuto tra i leader mondiali. Si va quindi dalle macchine per la lavorazione dei metalli a quelle della ceramica e del legno.

Pure affermate, ma non quanto le potenzialità del mercato consentirebbero, sono tutte le attrezzature collegate alla filiera dell'agro-industria, dell'alimentare e dell'imballaggio. In questi settori l'ICE e l'Ambasciata e la Regione Emilia-Romagna hanno continuato a stimolare un rafforzamento degli interventi promozionali e della conoscenza del mercato da parte delle PMI, attraverso le associazioni di categoria, le camere di Commercio.

Esistono poi ampi margini di penetrazione commerciale, ancora non sfruttati, nel comparto delle tecnologie medicali/ospedaliere - sottoposto tuttavia ai complessi controlli dell'ente governativo per il controllo di qualità, (ANVISA, Agenzia Nazionale di Vigilanza Sanitaria) - dell'ICT, dell'energia, specialmente per quanto riguarda lo sfruttamento delle energie da fonti rinnovabili, della difesa e della sicurezza.

Particolarmente interessante per un maggior coinvolgimento di imprese italiane nel prossimo futuro risulta essere il comparto energetico, sia per quanto riguarda l'installazione e la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, sia per la produzione di combustibili di origine vegetale. Gli impedimenti verso il completo dispiegamento di una penetrazione delle aziende nazionali nel settore energetico, e delle fonti

rinnovabili in particolare, sono costituiti in Brasile da un quadro regolamentare sfavorevole allo sviluppo di tale fonte di energia che, con l'esclusione di quella idroelettrica, continua ad essere poco competitiva.

Esistono tuttavia interessanti proposte di legge al vaglio degli organi legislativi che, se approvate, potrebbero rendere economicamente viabile la diffusione dei pannelli fotovoltaici, facilitandone l'importazione, la produzione in loco, la vendita della produzione diurna in eccesso e ridurre l'indice di nazionalizzazione per la costruzione di centrali eoliche, attualmente al 70%. Sempre nel comparto energetico, ma nel settore della produzione di combustibili, la storia del Brasile si lega indissolubilmente a quella della produzione di etanolo, le cui origini risalgono agli anni '20, epoca in cui comincia ad affermarsi l'automobile. Tuttavia, è solamente a partire dagli anni '70, segnati dai due shock petroliferi, che il Brasile si interessa seriamente a questo biocombustibile prodotto dalla canna da zucchero.

Collaborazioni economiche sempre più strette potrebbero scaturire con il Governo dello Stato del Paraná con il quale la Regione ha firmato un accordo a Novembre 2009 nei settori economico, culturale, sociale e agroalimentare.

Modalità di partecipazione all'Iniziativa regionale e azioni ammissibili delle imprese

Le imprese che saranno ammesse a partecipare all'iniziativa regionale dovranno:

- Accettare il coordinamento della Regione Emilia-Romagna Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese (Sprint-ER);
- Collaborare, con le informazioni relative alle proprie produzioni, alla redazione di strumenti di comunicazione collettivi (quali brochure, sito internet, video delle filiere produttive regionali);
- Accettare di realizzare una missione congiunta in Brasile delle imprese aderenti all'Iniziativa;
- Realizzare le proprie azioni specifiche ammesse nell'ambito delle, e in coordinamento con, contestuali iniziative regionali.

Le imprese ammesse beneficeranno dei seguenti servizi:

- Possibilità di realizzare azioni promozionali, da concordare con la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito degli eventi che si realizzeranno durante Momento Italia Brasile 2011-2012;
- Possibilità di usufruire di servizi di consulenza specialistica tramite società incaricata ad hoc, da selezionare in base all'elenco riportato nell'allegato C)

Tipologie di azioni realizzabili

Le azioni da realizzare devono avere un approccio ben delineato di filiera (verticale od orizzontale) e possono riguardare:

- azioni promozionali (es.: presentazioni aziendali, spazio per mostre di prodotti);
- seminari e workshop tematici;
- eventi promozionali con riferimento ai beni di consumo (es.: degustazioni, sfilate);
- missioni commerciali per incontri b2b con controparti locali, visite aziendali

Strumenti operativi comunque a carico delle imprese ammesse (eventuali, in funzione delle azioni che verranno concordate con la Regione)

- realizzazione video promozionali;
- realizzazione brochure aziendali promozionali;
- realizzazione sito internet dedicato;
- affitto e allestimento stand presso fiere e spese correlate.

Allegato B1) Manifestazione di interesse

Assessorato Attività Produttive, Piano Energetico e Sviluppo Sostenibile,



Economia Verde, Edilizia, Autorizzazione Unica Integrata

Alla Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

Servizio Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese

Viale Aldo Moro 44

40127 Bologna

N.PROT. (a cura della REGIONE)

SCHEDA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER L'ADESIONE ALL'INIZIATIVA

**"PROMOZIONE VERSO IL MERCATO BRASILIANO,
IN ACCOMPAGNAMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
IN OCCASIONE DELLA RASSEGNA MOMENTO ITALIA BRASILE 2011-2012"**

Da restituire entro il 30 Ottobre 2011

DATI AZIENDALI		
RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
CITTA'	PROV	
TELEFONO	FAX	
E-MAIL	SITO WEB	
DATA COSTITUZIONE	N. IMPIEGATI	
REFERENTE PER IL PROGETTO		
NOME E COGNOME	TEL	
QUALIFICA	E-MAIL	
ATTIVITA'		
SETTORE DI ATTIVITÀ (COD. ATECO 2002)		

Con la presente dichiaro:

La disponibilità dell'impresa _____ a partecipare irrevocabilmente alle azioni indicate nell'ambito dell' "Iniziativa di promozione regionale a Momento Italia Brasile 2011-2012", come definita nell'allegato A), parte integrante e sostanziale dell'invito di cui alla deliberazione regionale n. ____ del __/__/____i.

e

La disponibilità a concordare con la Regione Emilia-Romagna un piano di azioni comuni;

e

Di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 9 del suddetto invito:

- la mancata osservanza delle indicazioni contenute nel piano comporteranno l'esclusione dell'impresa dai benefici del presente invito;
- la Regione Emilia-Romagna si riserva il diritto di apportare variazioni al piano di azioni, anche successivamente alla sua approvazione, dandone adeguata motivazione, in base al mutare delle condizioni di realizzabilità delle azioni medesime;

di allegare alla presente i seguenti documenti:

- autocertificazione dei requisiti oggettivi e soggettivi (mod. B2);
- relazione dettagliata (allegato B3).

Ai sensi della legge 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

- | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| - presto il mio consenso al trattamento dei dati personali | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| - presto il mio consenso all'invio di materiale informativo | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |

Data: ____/____/____

Firma _____

Allegato B2) Autocertificazione dei requisiti oggettivi e soggettivi

Il sottoscrittonato il..... a
..... residente a via
..... n. in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa, sede in via
..... n. cap
Comune..... Prov. telefono
..... telefax..... e-mail

.....
codice fiscale partita IVA n., in
conformità agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della
Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze
anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso, ai
fini del presente Bando

D I C H I A R A

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente;
- che gli amministratori ed i rappresentanti dell'impresa non hanno subito condanne, con sentenza passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per nessun reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- che gli amministratori ed i rappresentanti dell'impresa non si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- di aver adempiuto regolarmente agli obblighi fiscali ed agli obblighi di contribuzione previdenziale ed assistenziale;
- che l'impresa si trova nella condizione di non essere soggetta a quanto disposto dalla legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie, **ovvero di essere** in regola con quanto disciplinato dalla legge 68/99,
- che l'impresa e i suoi responsabili non sono soggetti ad alcun procedimento o provvedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla normativa antimafia;
- di non trovarsi nella situazione di divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui al D. Gs. 231/2001;
- di non aver presentato domanda di partecipazione a favore di aggregazioni di impresa per l'attuazione dei programmi di sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo, a favore di

RELAZIONE ALLEGATA ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER L'ADESIONE ALL'INIZIATIVA

**"PROMOZIONE VERSO IL MERCATO BRASILIANO,
IN ACCOMPAGNAMENTO ALLE ATTIVITA' DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
IN OCCASIONE DELLA RASSEGNA MOMENTO ITALIA BRASILE 2011-2012"**

Da restituire entro il 30 Ottobre 2011

(descrivere quanto richiesto con non oltre 3.000 caratteri per ciascun campo)

Attivita' imprenditoriale (con particolare riferimento all'export e alla strategia di internazionalizzazione):
Obiettivi e risultati attesi:
Caratteristiche del prodotto/servizio possibile oggetto di promozione, con particolare riferimento a eventuali innovazioni tecnologiche:
Eventuali proposte di eventi promozionali che l'impresa potrebbe realizzare nell'ambito dell'Iniziativa:
Altro (se ritenuto necessario per una migliore comprensione di quanto sopra descritto):

Allegato C) Elenco servizi consulenziali da selezionare*

* Oltre alla partecipazione ad un evento promozionale e allo svolgimento di incontri b2b in loco, che sono elementi essenziali ed obbligatori per le imprese aderenti all'iniziativa, ogni impresa potrà selezionare solo un altro servizio consulenziale dall'elenco sottostante

Ricerca di mercato su un solo prodotto

Individuazione di un percorso di penetrazione commerciale di un solo prodotto su un solo Stato brasiliano

Organizzazione visite aziendali in loco (escluse spese di trasporto)